

La Presidente

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e in particolare l'art. 6 relativo all'autonomia delle università;

VISTO lo Statuto dell'Università di Pisa emanato con D.R. n. 2711 del 27 febbraio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2012, e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 1108/2013 del 5 agosto 2013 e successive modifiche;

VISTO il Decreto Rettorale n. 1258/2023 del 13 luglio 2023 con il quale la prof.ssa Biancamaria Rizzardi è stata nominata Presidente del Sistema Bibliotecario di Ateneo fino al 30 giugno 2026;

CONSIDERATO che l'Università di Pisa conserva un ingente e prezioso patrimonio di libro antico — comprendente fondi storici, raccolte speciali, edizioni rare e di pregio — che richiede attività catalografiche specifiche e altamente qualificate;

CONSIDERATO altresì che la catalogazione del libro antico si differenzia in modo sostanziale da quella del libro moderno sotto molteplici aspetti, in particolare perché:

- richiede l'applicazione di standard catalografici specialistici (ISBD(A), REICAT, linee ICCU per il materiale antico) ed elevata competenza descrittiva
- necessita di un'analisi accurata dell'esemplare, poiché ogni copia può presentare peculiarità materiali (legature, note manoscritte, provenienze, marche tipografiche, segni d'uso, difetti di stampa) che devono essere registrate puntualmente
- implica una forte attenzione alla storia del libro e alla provenienza, elementi centrali nel trattamento del materiale antico e essenziali ai fini della ricerca storica e filologica
- prevede la descrizione di entità non standardizzate, come tipografi, editori e luoghi di stampa attivi in epoche prive di forme normalizzate, che richiedono controlli d'autorità dedicati
- richiede strumenti di controllo specifici (es.: repertori bibliografici storici, cataloghi nazionali di edizioni antiche, banche dati specialistiche) e quindi competenze non necessarie nella catalogazione del libro moderno;

CONSIDERATO che l'Ateneo condivide il proprio catalogo con il Consorzio SBART — Sistema Bibliotecario degli Atenei della Regione Toscana — attraverso piattaforme comuni e processi condivisi, il che rende necessario uniformare e coordinare anche le pratiche catalografiche relative al libro antico;

CONSIDERATO altresì che le biblioteche dell'Università di Pisa aderiscono al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), il quale prevede procedure specifiche per la catalogazione del materiale antico e richiede elevata qualità dei dati, interoperabilità e coerenza descrittiva;

RITENUTO opportuno istituire un Gruppo di lavoro dedicato alla definizione di procedure, standard e modalità operative uniformi per la catalogazione del libro antico, nonché al coordinamento delle attività svolte nei Poli;

DISPONE

1. È istituito il Gruppo di lavoro per la catalogazione del libro antico.
2. Il Gruppo di lavoro è coordinato dalla Dott.ssa Cinzia Romagnoli ed è composto dai seguenti membri:
 - Laura Gigli
 - Marta Rinaldi
 - Sara Gorini

Eventuali ulteriori componenti potranno essere integrati con successivo provvedimento.

3. Il Gruppo di lavoro svolge le seguenti funzioni:
 - definire linee guida e standard catalografici comuni per il libro antico;
 - predisporre strumenti condivisi di supporto alla descrizione del materiale antico (authority file dedicati, repertori, glossari);
 - coordinare la revisione e l'aggiornamento delle schede esistenti nei cataloghi dell'Ateneo;
 - proporre agli organi SBA azioni di sviluppo, digitalizzazione, valorizzazione e conservazione dei fondi antichi;
 - supportare la comunicazione e la formazione interna del personale coinvolto nella gestione del patrimonio antico.
4. Il Gruppo di lavoro riferirà periodicamente al Comitato tecnico del Sistema bibliotecario sulle attività svolte e presenterà una relazione finale entro il termine dei lavori.

La Presidente
Prof.ssa Biancamaria Rizzardi

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse